

Escursione 28 Maggio 2017

Traversata del Monte Rotella

Direttori di escursione: A. Cianca, A. Ciprari, D. Mocci



L'appuntamento alle 5:50 ricorda a tutti che la giornata sarà impegnativa. Sì, perché la traversata integrale del Monte Rotella, da Rivisondoli a Rocca Pia, è qualcosa che si guadagna con tenacia. Fin dalla sera precedente: niente baldoria e presto a nanna, la strada da fare per raggiungere l'attacco del sentiero è tanta.

La docile cresta del Monte Rotella è l'estrema propaggine del Parco della Majella, là dove questo quasi si congiunge e lascia spazio al PNALM. A separare queste due regioni orografiche il magnifico Altopiano delle Cinque Miglia. E quando percorrendo la SS17 si sbuca sull'Altopiano si capisce che è valsa la pena andare a letto presto.

L'appuntamento per riunire il gruppo è a Rocca Pia. Qui lasciamo una macchina che ci servirà al ritorno e seguiamo per Rivisondoli dove, dopo una colazione veloce al Bar "Chalet", ci dirigiamo per la tortuosa parte alta del paese dove ha inizio il sentiero T1.

Ai circa 1300 mt dell'attacco sembra confermato il maggior timore di questa giornata: non tanto le fatiche del cammino, bensì il solleone dell'anticiclone "Hannibal". Il percorso di cresta, infatti, non ci vedrà mai al riparo di faggete ma sempre esposti al sole. La parte iniziale del sentiero, poi, è decisamente ripido e sembra suffragare i nostri timori.



Man mano che ci alziamo sulla dorsale del Monte Calvario, tuttavia, capiamo che avremo un buon alleato contro il caldo. Iniziamo presto a percepire un piacevole vento che sale dagli immensi spazi che circondano la cresta decisamente isolata del Monte Rotella e tutto questo, insieme alla quota che sale costante verso la fatidica quota 2000 mt, trasformerà questa giornata in una bellissima alternativa di frescura alla canicola della "bassa".

Dal punto di vista escursionistico, la traversata non presenta difficoltà e il gruppo procede spedito toccando presto i 1744 mt del Monte Calvario, poi i 1991 mt della Cima della Fossa per giungere infine ai 2129 mt del Monte Rotella.

Lungo tutto il percorso lo sguardo è letteralmente rapito dalla bellezza e dalla vastità dell'altopiano delle Cinque Miglia e spazia dal vicino comprensorio dell'Aremogna, alle frastagliate cime del Parco Nazionale fino alla imponente dorsale della Majella.



In vetta, come tradizione, meritata sosta condita da panini, frutta secca, cioccolato, qualche bicchiere di vino e le immancabili foto di gruppo.



La traversata prosegue per il sentiero T2 che, attraverso il Vallone Rotella ci condurrà verso i 1075 mt di Rocca Pia. La discesa è piacevole, mai ripida e ci offre la possibilità di calpestare l'ultima coltre bianca di un nevaio nonché, approfittando di una breve sosta presso uno stazzo di pastori, di raccogliere una quantità di orapi sufficiente per gustare a casa una buonissima frittata.



La giornata termina con una meritata birra presso il bar "Red Lion" di Rocca Pia.

David Mocci